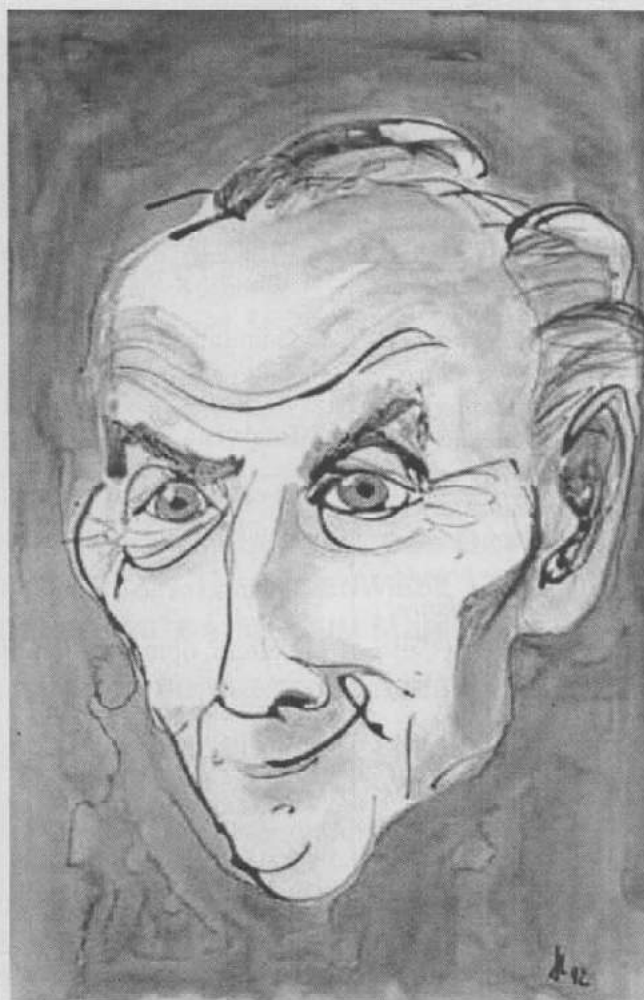


rinascita flash

N° 5
anno 2000
DM 3 / EUR 1,53

bimestrale di opinioni, informazioni,
proposte italiane in Baviera



tra l'altro, in questo numero:

20. Jahrestag des Oktoberfest-Attentats, pg. 3

La sindrome da funghi, pg. 5

Filosofi emigranti in odor d'accademia, pg. 7

SVASTICHE

Ai tempi eroici del liceo e dei comitati di base i "simpatizzanti", dopo aver tenuto il braccio teso durante il comizio del Giorgio, riuscivano quasi sempre non si sa come ad evitare denunce per apologia di fascismo... Svastiche e saluto romano, inni e commemorazioni per l'ennesimo compleanno dell'altro "buonanima" mi sono passati diverse volte sotto il naso facendomi rimanere perplesso e disgustato. Vietare o non vietare il NPĐ? Ad ogni nuovo episodio d'intolleranza la discussione diventa piú accesa. Per un diverso contesto storico gli italiani dovettero evidentemente prendere assai presto chiare distanze dal partito fascista. Mi chiedo se non sarebbe piú "costituzionale" perseguire l'esaltazione del nazionalsocialismo.

uno della redazione

In copertina:

*"Ritratto del padre"
di Heinz Lietfien*

SOMMARIO	pg.
Lettera della redazione	2
20. Jahrestag des Oktoberfest-Attentats	3
Oggetto: permessi di soggiorno Difficoltà a scuola?	4
Allora, iscriviti all'AIRE	
La sindrome da funghi	5
".. Quelli che il teatro.." nella Alte Pinakothek	6
Il TIM e la principessa Appuntamenti	
Filosofi emigranti in odor d'accademia Filosofia Viva: Giordano Bruno	7
Pagine autogestite (Scuola e Cultura, rinascita e.V., ALEF)	8-11
Comunicato del Consolato Sankt Andreas Kirche in estate	12
Intervista a Luisa Chiarot, pres. dell'ALEF	13
In estate all'Istituto Italiano di Cultura Guid@web	14
Quanti siamo?	15
Lettere, opinioni, commenti	16
Sono strani gli italiani Siccià? Sì, grazie!	17
Oroscopo	18
Relax	19

rinascita flash

IMPRESSUM:

Redaktion: S. Cartacci, E. Maguolo-Wenzel, G. Minelli; Mitarbeiter: M. Alberti, R. Calabrese, L. Chiarot, J. Jurczyk, H. Lietfien, L. Pawelka, V. Piparo, I. Spyropoulos; Zeichnungen: H. Lietfien; Foto: G. Tumminaro
Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München
Verantw. Redakteur und Anzeigenverantwortlicher: Egle Maguolo-Wenzel
Anschriř für Inhaber, Verlag, verantwortlichen Redakteur und Anzeigenverantwortlichen:
Egle-Maguolo-Wenzel Verlag, Mauthäusstr. 13, D-81379 München,
Tel. 089/788126, Fax 089/784050, E-Mail: e-m-wenzel@t-online.de

BÜNDNIS ZUM 20. JAHRESTAG DES OKTOBERFEST-ATTENTATS "AUFSTEHEN! GEGEN NAZITERROR, RASSIS- MUS UND ANTISEMITISMUS!"

Täglich werden neue gewaltsame Übergriffe von Neonazis auf jüdische Bürger, Menschen mit anderer Hautfarbe, aber auch Obdachlose, Behinderte, Punks, Schwule, Lesben, Antifaschisten und Gewerkschafter bekannt.

Aus Anlass des 20. Jahrestags des Oktoberfest-Attentats hat sich deshalb auf Initiative der Vereinigung der Verfolgten des Naziregimes - Bund der Antifaschist/inn/en (VVN-BdA) ein Bündnis verschiedenster Organisationen

zusammengefunden, die zu einer Demonstration und Kundgebung unter dem Motto: "Aufstehen! Gegen Naziterror, Rassismus und Antisemitismus!" am 26. September 2000 aufrufen. Konstantin Wecker und weitere Musiker haben zugesagt, die Abschlusskundgebung am Marienplatz durch ein Konzert gegen Rechts abzurunden.

Jetzt werden Organisationen und Einzelpersonen gesucht, die mit zu dieser Aktion aufrufen. Außerdem ist eine solche Veranstaltung na-

türlich mit hohen Unkosten verbunden, deshalb wird dringend finanzielle Mithilfe gebraucht. Spendenkonto: Christiaan Boissevain, Stadtpk. München, Ktonr. 71 173 520, BLZ 701 500 00 (bitte unbedingt Stichwort "26. September 2000" angeben!)

Ansprechpartner sind Martin Löwenberg (Telefon und Fax **089-15 018 53**) und Claus Schreer (Telefon **089-16 95 19/ Fax 089-16 89 415**).

**17.00 UHR AUFTAKTKUNDGEBUNG AM MAHNMAL DES OKTOBERFEST-ATTENTATS AN DER THERESIENWIESE
ANSCHLIEBEND DEMONSTRATION ZUM MARIENPLATZ**

18.30 UHR ABSCHLUSSKUNDGEBUNG AUF DEM MARIENPLATZ

mit Charlotte Knobloch (Präsidentin der Israelitischen Kultusgemeinde München)
José Mbongo-Mingi (Karawane für die Rechte der Flüchtlinge und Migrant/inn/en)
Paolo Bolognesi, Präsident der Vereinigung der Angehörigen der Opfer des faschistischen Attentats in Bologna am 2.8.1980
Peter Gingold, Widerstandskämpfer und Bundessprecher der VVN/BdA
Dagmar Rüdénburg, Gewerkschaftssekretärin, Gew. Handel, Banken und Versicherungen (HBV)
ein/e Vertreter/in der Jugend

KONZERT GEGEN RECHTS MIT KONSTANTIN WECKER

Oggetto: permessi di soggiorno

Cari connazionali,

uno dei problemi ricorrenti fra cittadini stranieri in Germania e quindi anche a Monaco di Baviera è quello legato ai permessi di soggiorno e le espulsioni. negli ultimi tempi sono stati diversi i casi per i quali sono dovuta intervenire presso il Kreisverwaltungsreferat.

I maggiori problemi in questo ambito si delineano quando i cittadini coinvolti, per motivi indipendenti dalla loro volontà, sono costretti ad usufruire del sostegno sociale. Questa situazione non può essere ignorata e accettata passivamente. A questo proposito sto organizzando, per il prossimo autunno, un incontro fra le autorità competenti (Kreisverwaltungsreferat) e la comunità italiana di Monaco di Baviera.

Per avere un quadro generale il più completo possibile e poter meglio preparare l'incontro, desidero raccogliere informazioni su tutti gli aspetti della problematica.

Invito pertanto tutti coloro che hanno avuto problemi di diverso genere con l'ufficio stranieri (Kreisverwaltungsreferat) a darmene notizia entro il 10 ottobre.

Grazie per la collaborazione.

Firmato: **Fiorenza Colonnella, consigliere comunale, St.-Cajetan-Str. 26, 81669 München, Tel. 089/491827 E-Mail: fiorenza.colonnella@muenchen.de**
Rathaus, SPD-Fraktion, stanza 150, Marienplatz 8, 80313 München
Tel. 233 92627 - Fax 226 254

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA MONACO DI BAVIERA

DIFFICOLTÀ A SCUOLA?

se Suo figlio/a

- è arrivato da poco dall'Italia e non conosce la lingua tedesca;
- ha difficoltà e teme di essere bocciato;
- corre il rischio di essere inviato in una scuola speciale (Sonderschule);
- vorrebbe frequentare la Realschule, la Wirtschaftsschule o il Gymnasium

può ottenere l'istituzione di un

CORSO DI SOSTEGNO

I corsi di sostegno - condotti da personale docente bavarese ed organizzati da alcuni Enti di assistenza scolastica - prevedono una quota a carico dei genitori (DM 5 per corsi collettivi - DM 8 per corsi individuali).

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Scuola del Consolato Generale d'Italia
Möhlstrasse 3, 81675 München (tel. 089 47 17 43)

ALLORA, ISCRIVITI ALL'AIRE

*migliori servizi,
maggiori diritti*

Il Ministero degli Affari Esteri ricorda che iscriversi all'AIRE è un diritto-dovere di tutti i cittadini italiani che risiedono permanentemente all'estero, ossia per un periodo superiore a dodici mesi. Per iscriversi basta recarsi presso l'Ufficio Consolare competente e fornire le notizie anagrafiche indicate in un modulo che sarà compilato dal funzionario incaricato.

Altrettanto importante è aggiornare la propria iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero comunicando all'Ufficio Consolare ogni eventuale modifica anagrafica (trasferimento di residenza, modifica di stato civile, ecc.)

La sindrome da funghi Gonfiata banalità? O cattiva coscienza?

Quando vent'anni fa dovetti studiare la fisiologia dell'apparato digerente lessi sui testi di medicina, che nel nostro intestino crasso vivono da saprofiti una variopinta popolazione di diversi microrganismi. Virus, batteri di diverso tipo, in particolare coliformi, e miceti (funghi), colonizzano le pareti interni dell'ultimo tratto dell'intestino già dal periodo dell'allattamento. Si cibano di quello che rimane del processo digestivo producendo sostanze di rifiuto e gas.

I nostri piccoli ospiti ci accompagnano per tutta la vita partecipando alla funzione intestinale. Ci accorgiamo della loro presenza quando ad esempio gli enzimi digestivi, sufficienti per un quantità normale di cibo, non sono riusciti a digerire tutto quello che abbiamo mangiato di troppo, oppure quando un trattamento antibiotico ne ha distrutto temporaneamente una parte: meteorismo intestinale o diarree sono il risultato di un'alterazione dell'equilibrio preesistente. Lo sviluppo di germi patogeni viene tenuto a bada dai concorrenti meno pericolosi e dal nostro sistema immunitario, che funge da polizia interna per questi non sempre innocui inquilini. All'esame delle feci è possibile sempre ritrovare una certa quantità di microrganismi;

in particolare è possibile ritrovare nel 50% degli adulti sani miceti di diverso tipo come la candida albicans.

Così come molti miei colleghi sono stato più volte confrontato negli ultimi tempi con pazienti che facevano una cosiddetta dieta antifunghi (Antipilz-Diät): evitare di mangiare carboidrati raffinati (e perversi?) per eliminare la presenza di miceti nell'intestino facendoli morire di fame.

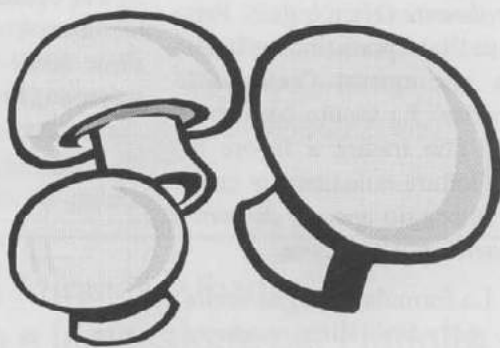
Essi mi hanno spiegato, che da diverso tempo soffrivano di pesantezza muscolare, disturbi articolari, attacchi di fame, ostipazione e soprattutto di senso di stanchezza.

Dopo che il loro medico "non aveva trovato niente", essi si erano rivolti ad un praticante di medicina naturale, il quale era stato al contrario subito in grado di trovare la causa. L'esame delle feci aveva poi confermato la sua diagnosi: funghi nell'intestino! Prendendosi tempo egli aveva spiegato loro, che tali funghi, stimolati dalla troppa assunzione di zuccheri, si erano sviluppati provocando

quei fastidiosi gas e tossine, responsabili degli altri disturbi come la stanchezza.

In parole povere per avere di nuovo forza e non sentirsi in imbarazzo in presenza di altre persone si dovrebbero eliminare gli zuccheri dalla dieta.

Ho chiesto loro, se il me-



dico che li aveva visitati, aveva anche raccomandato di vivere più sano mangiando moderatamente, magari diminuire di peso e fare un po' di sport. Sì, nella gran parte dei casi, egli aveva già dato loro un così naturale consiglio. Ma, penso, la tentazione di potersi riprendere semplicemente con una dieta, punendosi per la voglia di mangiare dolci e per l'inattività, era stata troppo grande.

Pagina a cura del Dr. med. (I) Gianni Minelli, medico psichiatra

"... Quelli che il teatro..." nell'atrio della Alte Pinakothek

Meritava proprio andare a vederli, "... quelli che il teatro...", e ad ammirarli nella loro *semplice* eppure *perfetta* rappresentazione dell'AMFIPARNASO, commedia armonicissima liberamente tratta da Horazio Vecchi. Semplice era la storia che si dipana da un proverbiale gioco di ruoli, avvolti in un intrigo facilmente solubile. Leggera l'ironia che l'attraversa, scena dopo scena, e che l'accompagna e la sospinge verso il finale *naturalmente* felice e gaio. Perfetta l'interpretazione e la regia che questa "semplicità giocosa" ha saputo conservare e non tradire a favore di una lettura *noiosamente* critica o, peggio ancora, *disperatamente* postmoderna.

La formula trilingue scelta in, per così dire, *costante equilibrio instabile* fra il veneziano, l'italiano e il tedesco è stata non solo felice, ma anche originalmente sperimentale. La ricerca, infatti, di nuovi momenti comunicativi che si collochino al confine fra le varie lingue e che

sappiano superare l'inevitabile riduzionismo delle traduzioni, risulta oggi essere d'un valore e d'una importanza insopprimibile, se si vuole dare ad ogni individuo e ad ogni cultura la possibilità di esprimersi nella sua ricchezza e vitalità. Infine la mimica, ben studiata e giustamente sottolineata secondo lo stile della commedia dell'arte italiana, si è rivelata determinante per la comprensione della vicenda.

Per opera di questo piccolo miracolo della comunicazione storico-interculturale è successo che proprio coloro, i

quali si lamentavano di non aver capito un granché, ad un'indagine più ravvicinata hanno dovuto ammettere, loro malgrado, di avere, invece, capito tutto, tanto da essere in grado di spiegare anche agli altri alcuni punti rimasti oscuri.

In ogni caso alle nozze hanno partecipato tutti e nessuno ha domandato ai bignè che lingua parlassero. Francese? (Miranda Alberti)



Il TIM e la principessa

La principessa esprime un desiderio inaudito che gettò il regno in uno stato di grande agitazione". Intorno al desiderio della fanciulla ruota la fiaba di Tatiana Belinky e James Thurber messa in scena dal TIM (Teatro Instabile di Monaco) lo scorso 12 luglio presso la scuola europea. La principessa desidera la luna e la corte tenta invano di esaudire il suo desiderio. Falliti tutti i tentativi ufficiali, nè il primo ministro, nè l'astrologo di corte sanno che pesci pigliare, sarà Bobo il giullare con un po' di astuzia e un paio di domande ben formulate (degne di un seminario sulla comunicazione) ad accontentare la bimba.

Spesso situazioni critiche si risolverebbero con poco: basta infatti capire esattamente cosa vuole il nostro interlocutore. Anche per il bambini qualche messaggio pedagogico, primo fra tutti - non litigare -, ma, come diremo noi grandi, gestire il conflitto. Non solo è una storia interessante ma anche divertente, ben recitata dal gruppo teatrale che è riuscito a catturare l'attenzione del pubblico fino all'ultimo minuto. Le figure sono quelle classiche delle favole, il re con la corona, il giullare con il cappello a sonagli, la strega in nero, la principessa in rosa, l'astrologo....brillante e luminoso come cento stelle. (L. Chiarot)

**münchner
multi-kulti-fest 2000**

ANDER ART

Samstag 23.9.2000

**Parade 10.00 Uhr - Start
an der Münchner Freiheit**

**Kulturfest ab 12.00 Uhr -
am Odeonsplatz**

(vedi anche ultima pagina)

Filosofi emigranti in odor d'accademia

Ogni venerdì ore 15, all'Accademia delle Scienze Bavaresi (con sede nella Residenz di Monaco) il professor Jakobs ci accoglie nella biblioteca della Schelling-Kommission per partecipare al suo Oberseminar. Intanto si prepara il caffè. Questo semestre si tratta di Hegel (1770- 1831) e della sua *Scienza della logica* (1812): un'opera che è in grado di scoraggiare molti, ma non noi, evidentemente. Uniti nell'affanno del "Begreifen", leggiamo e commentiamo quel pensiero che ha esaltato i suoi contemporanei e che continua a suscitare ammira-

zione fra i filosofi di tutto il mondo.

Nel corso dei semestri molti di questi entusiasti ricercatori sono passati di qui. Arrivano dalla Spagna, dal Portogallo, dal Giappone, ma soprattutto dall'Italia. L'Italia, paese apparentemente dedito all'esclusivo culto del sole e degli spaghetti aglio- olio- e- peperoncino nutre, in realtà, il più profondo interesse per la filosofia e sembra non arrendersi neppure di fronte agli aspri scogli della lingua tedesca. Eccoli, i miei connazionali: Matteo D'Alfonso da Milano (nella foto in piedi)



specialista di Fichte (1762-1814), Faustino Fabianelli (nella foto a destra) da Pistoia, dottore e poi ancora dottore fra Firenze e Pisa, Marco Rampazzo da Padova ed infine io, laureata a Firenze e non mai rassegnata, nella battaglia dei titoli e delle carriere fra Italia e Germania, a far valere in terra straniera il valore dei nostri studi.

(Dr. Miranda Alberti)

Conferenza-lettura di Miranda Alberti

Filosofia Viva: Giordano Bruno e la passione per l'infinito

martedì, 10.10.2000, ore 19, all'Istituto Italiano di Cultura

Quattrocento anni fa, il 17 febbraio 1600, Giordano Bruno viene condannato al rogo dall'Inquisizione dopo aver respinto l'ultima proposta di abiura del Santo Uffizio. La "spettacolarità" della sua morte si è impressa profondamente nella memoria collettiva adombrando quello che era stato l'impegno costante della sua vita: la passione per il pensiero filosofico. Dal 1576 Bruno, lasciato il convento di Sa. Domenico, viaggia in tutta Europa per diffondere la sua filosofia.

La conferenza vuole esse-

re un'introduzione al suo pensiero (comprensibile anche ad un pubblico tedesco grazie ad alcune didascalie in lingua tedesca) vivacizzata dalla recitazione di passi dai suoi dialoghi.

Dr. Miranda Alberti Rappmansberger, laureata in filosofia morale all'università di Firenze, si occupa di estetica, arte della memoria e filosofia del Rinascimento (Bruno, Machiavelli, Camillo) ed ha collaborato alla traduzione tedesca di un'opera latina di Bruno "De monade, numero et figura"

Der Vortrag führt durch das Brunos Leben und Denken ein und will mit Hilfe von Kopien, Übersetzungen und Projektionen auch für deutsche Hörer verständlich sein. Ausgewählte Texte werden von Aurelio Ferrara der Theatergruppe "Quelli che il teatro ..." vorgelesen.

(Una manifestazione del Rinascimento e.V. in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura)

L'Associazione SCUOLA E CULTURA e.V. organizza anche per l'anno scolastico 1999/00 corsi di sostegno e recupero per bambini in età prescolare e alunni con difficoltà scolastiche. Se desiderate usufruire di questo servizio, fotocopiate la presente domanda di iscrizione, compilatela e inviatela al seguente indirizzo:

All'Associazione Scuola e Cultura e.V.
Tramite l'Ufficio Scuola del Consolato Generale d'Italia
Möhlstr. 3
81675 München

Tel. 089 / 47 17 43

**DOMANDA D'ISCRIZIONE 2000/01
CORSI DI SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO**



Il/la sottoscritto/a _____ (indirizzo) _____
Tel. _____ chiede un corso di sostegno per il/la figlio/a _____
nato/a a _____ il _____
frequentante la classe _____ presso la scuola di _____
(indirizzo) _____ Tel. _____
Nome dell'insegnante di classe _____

Dichiarazione dei genitori

Chiedo l'iscrizione e mi impegno a pagare all'Associazione Scuola e Cultura e.V. l'importo di:
DM 5,00 per ora di lezione individuale DM 3,00 per ora di lezione di gruppo

Sono d'accordo che la scuola frequentata dal mio/a figlio/a dia informazioni sul profitto scolastico alle persone incaricate dall'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia di Monaco e si allega copia dell'ultima pagella scolastica (*ich bin damit einverstanden, daß die von meinem Sohn/meiner Tochter besuchte Schule an die vom italienischen Generalkonsulat in München beauftragten Personen Auskunft über den schulischen Fortschritt gibt und füge eine Kopie des letzten Zeugnisses bei*)

data: _____ firma dei genitori _____

Empfehlung der/des Klassenlehrer/in

1) die beantragte Fördermaßnahme erweist sich aus folgenden Gründen als notwendig:

2) als Schwerpunkt des Förderprogramms empfehle ich folgende Aspekte zu berücksichtigen:

3) Empfohlener Umfang der Fördermaßnahme

- a) Einzelunterricht mit _____ Wochenstunden für die Dauer von _____ Wochen
b) Gruppenunterricht

Datum: _____ Unterschrift: _____

Prodotti tipici regionali salvati dall'UE

Sono 2.171 le golosità italiane, 76 delle quali tipiche del Friuli Venezia Giulia, sotto tutela. Il ministro delle politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha infatti presentato il decreto con il primo elenco ufficiale di questi prodotti tradizionali, per cui sarà possibile la tutela del marchio per evitare imitazioni e per la cui fabbricazione si potrà derogare alle norme igieniche molto rigide imposte dall'Unione Europea. Non soltanto prodotti ormai famosi come il lardo di Colonnata, il formaggio di Fossa, il ravagnolo toscano, la mortadella di Campotosto saranno sotto protezione ma anche mieli, oli, bevande tipiche come il fragolino calabro e prodotti della terra non lavorati come ceci, farro, ciliege o l'aglio di Sulmona. Le regioni a più alta densità di golosità sono Toscana (282), Veneto (204), Lombardia (203). (Tratto da "Messaggero Veneto" del 3.8.2000).

Lista dei prodotti friulani sotto tutela

Bevande analcoliche, distillati, liquori

Most
Sciroppo di olivello spinoso
Sciroppo di piccoli frutti
Sciroppo di sambuco
Sciroppo di tarassaco
Sciroppo di mela

Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione

Argiel
Brusaula
Coppa di testa
Cotto d'oca
Crafus
Filon
Insaccati affumicati
Lardo
Lingua cotta di Carnia
Lujàne
Marcundela
Musetto
Ossocollo e culatello affumicati
Pancetta arrotolata dolce e affumicata
Pancetta arrotolata manicata
Pancetta con lonza
Pancetta stesa, lardo, guanciaie
Peta
Petto d'oca affumicato
Pindulis
Polmonarie
Porcaloca

Prosciuttino crudo d'oca
Prosciutto di Cormòns
Prosiutto dolce e affumicato
Salame d'oca
Salame friulano
Sanganel
Sassaka
Sbarbot
Schulta fumant
Soppressa
Spalla cotta di Carnia affumicata
Speck affumicato
Speck d'oca
Stinco di Carnia

Condimenti

Aceto di mele

Formaggi

Cuincir
Formadi frant
Formaggio asino
Formaggio caprino
Formaggio di malga
Formaggio salato
Latteria
Monte re
Ricotta affumicata di malga
Ricotta di capra
Sot le trape
Tabor

Grassi (burro, margarina, oli)

Olio frantoio di Campegljo

Ont (burro fuso di malga)

Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati

Aglio di Resia
Asparago verde in agrodolce
Brovada
Craut garp
Fagioli borlotti di Carnia
Mais da polenta
Patate di Ribis
Radic di mont
Radicchio canarino
Rosa di Gorizia
Savors
Vellutata di asparago verde

Paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria

Biscotto esse
Buiadnik
Gubana
Marmellata di mirtilli, fragole, lamponi, mele
Marmellata di olivello spinoso e mele
Strucchi

Tecniche di preparazione di pesci, molluschi, crostacei

Trota affumicata di San Daniele

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate:
a Luisa Chiarot
Lindwurmstr. 100, 80337 München,
Tel. 76729803





Vom Vogtland in die Emilia Romagna



Im Juni 2000 stellte unser Zeichner Heinz J. Lietfien in seiner ostdeutschen Heimat Aquarelle, Collagen und Ölpastelle aus. Im alten Schloss der Stadt Netzschkau im Vogtland sorgte auch das Duo Folk "core" für musikalische Unterhaltung und war ausgezeichnete Vertreter Italiens. Hier zwei Zitate aus dem "Netzschkauer Anzeiger": "...die Schautafeln, die über den Lebenslauf des Künstlers Auskunft gaben, waren alles andere als konventionell gestaltet und wirkten schon des-

halb äusserst sympatisch.

Der Titel der Ausstellung wurde wegen der Ähnlichkeit der beiden Landstriche gewählt: Ähnlichkeit der Landschaften, aber auch Ähnlichkeit zwischen den Bewohnern. Und wer die sanften Hügel, die reifen Felder und die satten Farben in Ruhe betrachtet, fühlt sich ganz heimisch und gar nicht im fernen Italien.....letztere boten als Duo Folk "core" ein begeistert aufgenommenes Konzert. Zu Gitarre und Mundharmonika sangen sie italienische Folklore, die den Zuhörern Geschichte und Leben des südländischen Volkes nahe brachten..."

Trasferte estive dei nostri gruppi

Lo scorso 14 agosto il folk"core" è stato applaudito alla festa in piazza di Guzzano (frazione di Camagnano).

"...Quelli che il teatro...", invece, hanno entusiasmato, con un'estemporanea sulla spiaggia di Torvaianica, gli invitati alla festa di nozze d'argento di Daniela Pasculli e Hans Schmidt a cui facciamo posticipatamente i nostri più affettuosi auguri!

alla *münchner multi-kulti-fest 2000* partecipa anche il folk"core"

Heinz Lietfien

läd ein:

Vernissage
mit musikalischer
Unterhaltung der Gruppe
folk"core"

am 20.10 alle 19.00
Taverna Tilos
Kohlrauschstr. (Alte Heide, U6)

Ganzjährige Ausstellung
Ölpastelle, colorierte
Zeichnungen

Per capire meglio il computer:

seminario di base con esercizi pratici

"Gestione del disco rigido"

avrà luogo

sabato 7 ottobre, ore 9 - 13
all'INCA, Häberlestr. 20

Si prega di iscriversi quanto prima

versando la quota di partecipazione di

DM 20 (DM 15 per soci)

sul conto: rinascita, Kt. N. 320 911 800,
Dresdner Bank München, BLZ 70080000

Si è conclusa lo scorso 29 giugno la quarta edizione del Premio Pietro Conti, promosso dalla Regione Umbria, dalla Filef e dall'ISUC.

Il concorso era suddiviso in tre sezioni: A (narrativa); B (biografie e memorialistica); C (saggi e ricerche).

Tra le opere della sezione A, segnalate per la pubblicazione è stata inserita "Calma e gesso" di Sandra Cartacci.

Congratulazioni!

sempre qualcosa di nuovo: www.rinascita.de

COMUNICATO DEL CONSOLATO

In vista della **Prima Conferenza degli italiani nel mondo**, prevista orientativamente per il 13 - 16 dicembre prossimi a Roma, questo Consolato Generale, d'intesa con il Comites, intende promuovere una riunione preparatoria al fine di individuare e analizzare le tematiche che saranno poi affrontate nel corso della predetta conferenza.

In particolare, questa **riunione preparatoria, che si svolgerà il 21 settembre prossimo, alle ore 17.00 presso la Sede dell'Istituto Italiano di Cultura**, si propone di costituire un momento di incontro e dibattito con i rappresentanti della nostra collettività sia per poter delineare un quadro il più esauriente possibile delle problematiche maggiormente sentite dai connazionali qui presenti sia per fornire spunti di riflessione ed anche, se del caso, proposte operative.

I temi che verranno dibattuti saranno i seguenti:

- integrazione e promozione sociale: l'apporto delle comunità italiane nella società di accoglimento. Tutela e assistenza;
- partecipazione e diritti politici;
- identità e valorizzazione del patrimonio socio-culturale di origine;
- il ruolo delle donne e delle giovani generazioni all'interno della nostra comunità.

Il Console Generale: Min. Plen. Vittorio Tedeschi

Nuovo orario di apertura al pubblico del Consolato Italiano

Da lunedì 11 settembre 2000 il Consolato Generale sarà aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 14.00 alle 17.00. Il sabato mattina, dalle ore 9.00 alle 12.00 è assicurato presso la sede del Consolato un servizio d'emergenza, mentre durante le ore di chiusura la segreteria telefonica comunica un numero telefonico al quale rivolgersi in caso di estrema necessità.

SANKT ANDREAS KIRCHE IN ESTATE



La carovana dell'associazione bresciana di donatori d'organi "Vita per la vita" ha fatto lo scorso 30 luglio una sosta di ristoro alla Sankt Andreas Kirche di Monaco durante il suo lungo viaggio da Brescia a Mosca per portare attraverso l'Europa il messaggio d'amore "anche la vita che si spegne può donare nuova vita"



Lo stesso giorno nella chiesa si è esibito anche il coro siciliano "Paolo Altieri" di Noto in un applaudito concerto. Lo spettacolo era stato organizzato in collaborazione con il Comites. In assenza del presidente del Comitato, Nazzaro, sono stati i consiglieri Rende e Pullara a fare gli onori di casa. (G. Tumminaro)

**Intervista a
LUISA CHIAROT
PRESIDENTE DELL'ALEF
"Proponiamo una federazione
delle associazioni italiane di Monaco"**



D - Quando è nata l'ALEF e quali sono i suoi scopi?

R - L'Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli-Venezia Giulia è stata fondata a Monaco circa 30 fa. Fa capo all'ALEF di Udine. È nata con l'intento di aiutare gli emigrati sia nel paese ospite (anche a conservare le radici culturali), ma, soprattutto, in caso di un rientro in patria. La Regione, una delle regioni d'Italia di forte emigrazione in tutto il mondo, aiuta i circoli dell'associazione, sostenendo economicamente molte delle loro attività.

D - Com'è oggi la situazione degli emigrati friulani?

R - Non è più quella dei primi emigrati. Lungi dall'essere una entità separata dalla società ospite, sono ormai, quasi perfettamente integrati in essa. La grande maggioranza non pensa di ritornare in patria.

D - Qual è allora oggi il ruolo dell'associazione?

R - L'Associazione Regionale si occupa anche degli immigrati. Lo scopo del nostro circolo, invece, è quello aiutare i nostri corregionali che vivono qui a mantenere la loro identità culturale. In questo contesto e, mentre il nostro circolo cercava, con una certa calma, di ridefinire

la sua identità, Io ho assunto la presidenza del nostro circolo nel Maggio 1998. Da allora riscontriamo un rilancio dell'associazione con molte iniziative e manifestazioni locali.

D - Quanti soci avete?

R - Circa una cinquantina, divisa quasi equamente tra uomini e donne. Siamo un'associazione aperta e vi partecipano anche gente di diverse regioni, perfino non italiani, ma sempre amici del Friuli-Venezia Giulia.

D - Pensa che ci sia bisogno oggi delle associazioni regionali? Che cosa possono offrire di più che una associazione nazionale?

R - Oggi tramite l'Internet la tv. e il cinema, uno può oggi avere un contatto permanente e immediato con la patria, con il mondo intero. Si comunica con tutti, ma quello che manca è il contatto culturale con le proprie origini. Questo lo può dare solo un'associazione regionale. È su questo che noi lavoriamo.

D - Lei è membro del direttivo del "Rinascita", membro della redazione del "Rinascita Flash" e presidente dell'ALEF. È facile combinare questi ruoli?

R - Non c'è nessun conflitto, ma piuttosto una sinergia di ruoli. La nostra asso-

ciatione p.es., tiene una pagina autogestita su "Rinascita Flash". Lo potrebbero fare anche altre associazioni. È una attività che dimostra come questi ruoli siano integrativi e funzionali. Aiutiamo facendoci aiutare. Così vorremmo collaborare anche con altre associazioni - non solo regionali - italiane. Abbiamo già proposto l'istituzione di una Federazione delle Associazioni Italiane e ci stiamo lavorando su.

D - Quali sono le vostre iniziative per il momento?

R - Per quest'anno abbiamo già organizzato due concerti con gruppi della nostra Regione. Uno di musica jazz e uno di musica popolare. Sono andati molto bene e questo ci sprona a continuare. Questo è molto importante, dato che i fondi della nostra associazione provengono, oltreché dal tesseramento, dai ricavi delle varie manifestazioni. Abbiamo una piccola biblioteca con libri e videocassette sulla storia della nostra Regione. Siamo convenzionati con degli alberghi in Italia, che offrono sconti ai nostri tesserati. Ci piacerebbe e questa è anche una proposta, di organizzare una festa con altri circoli italiani.

(Ilias Spyropoulos)

In estate all'Istituto Italiano di Cultura si parla degli italiani di Monaco

All'inizio dell'estate, nel giro di poche settimane, gli italiani di Monaco sono stati protagonisti di ben quattro incontri all'Istituto di Cultura. Il primo si era svolto venerdì 12 maggio, su iniziativa della signora Colonnella, consigliera comunale, ed aveva come tema le competenze scolastiche del Comune di Monaco (vedi rf 4/200).

Nel menu offerto il 24 giugno da Nazzaro, presidente del **Comites**, ognuno avrebbe potuto trovare un tema di suo gusto: dai **servizi consolari** alla **scuola**, dai **diritti di cittadinanza** al **sistema pensionistico italiano e tedesco**.

Ancora una volta si è ripetuto il rito ultraventennale. Protesta: "Il servizio passaporti lavora troppo lentamente". Risposta del Ministro Tedeschi: "Manca il personale". Sotgiu, consigliere del Comites propone: "Siamo cittadini europei, che la carta d'identità ce la diano i tedeschi" (*speriamo di no, perché il Comune di Monaco ci mette circa sei settimane per rinnovare la carta d'identità dei tedeschi - n.d.r.*). In merito all'informazione sembra che chi se la cerca su internet venga servito bene, o comunque meglio che nella Möhlstrasse o al telefono, afferma qualcuno del pubblico. Il

(Fortsetzung auf Seite 15)

guid@web

Il disco rigido.

Premesse e hardware.

Nella nostra disavventura quotidiana al computer scopriamo sempre nuove cose che non conosciamo e ci meravigliamo, che dietro ci sia davvero un "sistema" (perverso?).

I primi computer, fino a 10 anni fa, non possedevano un disco rigido: i programmi, di piccolissime dimensioni rispetto a quelli di oggi, si avviavano, così come il sistema di servizio, il dos, dalla dischetto (o floppy disk) e i dati che non si voleva perdere dovevano a loro volta essere registrati sul supporto morbido di un disco di plastica. Il computer aveva a disposizione solo la memoria temporanea (RAM) sulla quale veni-

vano caricati i dati delle dischette. Quando si spegneva il computer spariva tutto (a parte i dati di regolazione dell'hardware contenuti nel BIOS e mantenuti da una batteria). L'introduzione di supporti rigidi interni (hard disk) ha immediatamente contribuito ad un grosso passo avanti nella funzionalità del sistema.

Il disco rigido moderno è in grado di contenere una quantità di dati di 9-36 Giga-byte, mille volte di più dei primi dischi rigidi. L'hard drive o unità disco è formato da tre o più dischi metallici, sui quali agiscono delle testine a coppia, sopra e sotto il rispettivo disco. Esso è regolato dal proprio software e spinto da un motore. Il rumore che sentiamo avviando il computer - quel tric tric - è dovuto, proprio al lavoro delle testine sui dischi, sul quale

leggono e scrivono dati. Le testine agiscono sul disco, che ruota di qua e di là, senza toccarlo attraverso uno spazio sottilissimo. Per questo il modulo del disco rigido non può essere aperto, altrimenti il pulviscolo dell'aria lo danneggerebbe irrimediabilmente.

Il sistema di servizio (Windows®) è immagazzinato insieme ad altri programmi e dati sul disco rigido e viene caricato automaticamente ogni volta che si accende il computer. Il suo contenuto viene mostrato attraverso tools, come il *windows explorer* (o il precedente *Dateimanager*, in ital. *risorse del computer*), che fanno parte della dotazione standard del sistema di servizio e che tutti dobbiamo saper usare se vogliamo gestire opportunamente i nostri dati.

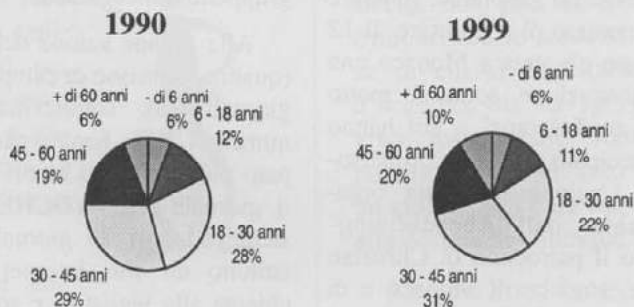
a cura di rinascit@web

Quanti siamo?

Secundo gli ultimi dati dell'Ufficio Federale di Statistica della Baviera, gli italiani residenti nel Land sono 91.597 (1990: 78.148), di cui 66.570 nella circoscrizione consolare di Monaco.

L'aumento del numero di presenze tocca tutte le fasce di età, eccetto quella dei giovani tra i 15 ed i 25 anni (1990: 14.750; 1999: 12.257).

È aumentato notevolmente il numero degli ultrasessantenni che passa da 4.920 nel 1990 a 8.752 nel 1999



(Fortsetzung von Seite 14)

Console promette miglioramenti, però minaccia di rimettere in funzione la famigerata segreteria telefonica.

Il direttore didattico, Dr. Lott, informa che continuano ad ingrossarsi le file italiane nella "Sonderschule". La precarietà finanziaria degli enti che offrono i corsi di sostegno fa prevedere il peggio. Anche in questo contesto il consigliere Sotgiu ha, però, una sua originale proposta: "se i risultati degli interventi di sostegno sono insoddisfacenti, investiamoci meno soldi". Gli altri due temi vengono aggiornati.

All'incontro (evento del mese) del 29 giugno - **donne italiane in Germania e presentazione di una nuova rivista per le donne italiane in Germania** - partecipa una decina di interessate. Quasi tutte si conoscono. La Dr. Mattarei presenta una carrellata storico-sociologica sulle donne emigrate. La signora Ramani, consigliera comunale di Augsburg, racconta la sua esperienza di emigrata. La signora Colonnella, consigliera di Mona-

co, informa, tra l'altro che a Monaco esistono spazi messi a disposizione del Comune in cui si incontrano le donne straniere, ma che le italiane - chissà perché? - non li utilizzano. Il clou della serata viene affidato alla signora Mancini che presenta "Clic. Donne del 2000", la prima rivista per le italiane in Germania. Sono previsti quattro numeri all'anno. L'idea è buona. Il titolo anche. Il prezzo - DM 15 per quattro pagine - ha più a che fare con la solidarietà che con il mercato. Tanti auguri!

Il 30 giugno si parla di **"Presenza e partecipazione politica della collettività italiana a Monaco"** (seconda parte dell'evento del mese). Presenti: pochi, ma buoni. È assente il Comites. Secondo voci di corridoio sembra che Nazzaro, presidente del Comitato abbia declinato l'invito perché "il Comites non fa politica". È assente anche la signora Colonnella, consigliera comunale perché impegnata altrove. Delle tante associazioni italiane sembra essere presente soltanto il "rinascita". Strano. Tanto più che si sapeva che sarebbero venuti interlocutori im-

portanti per l'associazionismo: il Console Generale Dr. Tedeschi, il Dr. Zimmermann del Kulturreferat e il signor Papadopoulos dell'Ausländerbeirat. C'è chi parla di "assenze organizzate". Da chi? Perché?

Dopo l'introduzione della Dr. Mattarei, il Dr. Cumani entra nel merito del discorso portando come esempio i travagli, pensieri e ripensamenti del partito di cui è segretario (DS) alla ricerca di una possibilità di partecipazione alla politica locale che non penalizzi il proprio patrimonio culturale, sociale e politico d'origine.

Anche se a questi incontri non si è avuta finora un'eccessiva affluenza di pubblico, esprimiamo una lode ed un ringraziamento all'Istituto. Siamo convinti che questi incontri aiutino la nostra collettività a trovare visibilità e voce per inserirsi nel contesto comunale mantenendo la sua identità e usandola per arricchire ulteriormente la società multiculturale monacense.

(E. Maguolo)

TOLLERATI ... ACCETTATI

La lingua tedesca è una lingua difficile, ma precisa. La parola che è molto in uso negli ultimi tempi è TOLERANZ. Lo sappiamo, tollerare è sinonimo di sopportare. Il 12 agosto c'è stata a Monaco una dimostrazione sotto il motto "Ja zu Toleranz" a cui hanno partecipato più di 5.000 persone. L'azione era stata organizzata dall'"Abendzeitung" sotto il patrocinio di Christian Ude, sindaco di Monaco e di altre personalità ed esponenti di partiti diversi. Viene distribuito l'AZ. In prima pagina il titolo: MÜNCHEN STEHT AUF GEGEN RECHTE GEWALT. Purtroppo i grandi discorsi dei relatori non potranno più aiutare il povero mozam-

bichiano Alberto Adriano, padre di tre figli e sposato con una tedesca, morto in seguito alle brutali percosse di un gruppetto di neonazisti.

Alla grande azione dell'AZ (quattro settimane di campagna giornalistica), sottoscritta da numerosi VIP, hanno partecipato più di 12.000 lettori. Ora il giornale DIE WOCHE, insieme ad altri 20 giornali ha istituito un sito Internet che chiama alla vigilanza e solidarietà sotto il motto WIR BLEIBEN DRAN!

Ma i 16 anni di tolleranza del governo Kohl nei confronti dei gruppi di estrema destra sono sicuramente una delle cause di questo problema tedesco.

Anche in altri Stati europei si riscontra questo fenomeno e solamente una grande azione congiunta dei vari governi potrà portare a risultati positivi.

Sono tollerati gli stranieri che eseguono i lavori peggiori, rifiutati dai tedeschi, lavori pesanti e pericolosi per la salute. Sono tollerate, ossia sopportate, le forze di lavoro in mancanza delle quali difficilmente la Germania potrebbe considerarsi ancora la locomotiva d'Europa. Quindi si predica TOLERANZ (= Duldung, cioè sopportazione). Sarebbe invece più umano incominciare a parlare di AKZEPTANZ, cioè accettazione di chi ha scelto di vivere in Germania e non merita di essere soltanto sopportato.

Sandro Eugeni



"Lasst das Volk doch singen" heisst ein Buch des Engländers Priestley. Der dieses Plädoyer hält ist ein bössartiger Gutsbesitzer, der nur betrunken die Menschen und ihre Lieder liebt. Jedem Menschen wird sein Gläschen gegönnt, aber sich besaufen? Vielleicht sogar öfters? Früher nannte man so jemanden einen Säufer, heute spricht man vom Alkoholkranken. Eine heikle Bezeichnung, denn wer oder was ist gesund? Ein fleissiger Arbeiter wird kaum Anstoss erregen und doch kennt man auch den Workaholic. Ist es gesund, sein Leben mit einer Rechenmaschine, Computer genannt, zu verbinden?

Haben Sie schon mal Sammler vor dem Objekt ihrer Begierde beobachtet? Sie kneten die Finger, kneifen die Augen zusammen, lecken sich die Lippen und wären zu mancher Schandtat fähig, kämen sie damit in den heissersehnten Besitz von Briefmarken, Münzen, Möbeln, Oldies, Motorrädern, Miedern, Nachttöpfen und und und. Oder ist es etwa gesund und normal, hasten Menschen von einer Sonderofferte zur anderen? Noch 5 Paar Socken, 3 Paar Schuhe, 2 Blusen etc. etc. etc. Ist die Lust sich zu pieksen (Piercing) ein Ausdruck von Volksgesundheit? Die Jugend spinnt wohl immer irgendwie, aber was ist mit den Abhängigen vom Fetisch "Schönheit"? Ist es gesund und Normal nicht in Ehren alt werden zu können, sich affig nach Anderen richten zu müssen, von wahnsinniger Angst getrieben bald weder hip noch cool und damit out zu sein? Hier ist nicht der Platz alle menschlichen Schwächen aufzuzählen; doch dürfen alle ihren mehr oder weniger irren Sehnsüchten nachgehen und ausgerechnet Harald Juncke sollte es nicht? Er war und ist ein grossartiger Entertainer, hat Millionen Menschen viele Jahre Freude und Spass gemacht. Er säuft gerne, hat sich auch schon mal daneben benommen, ansonsten wird er wohl auch seine Problemchen haben. Nun ist die Leber hin und er auch bald mal. Hat er nicht das Recht über sich zu verfügen? **Lasst den Harald doch saufen!** (Heinz Liefjien)

SONO STRANI GLI ITALIANI

Come sapete tutti, sto studiando la lingua italiana e sono fiera di potermene servire, pian piano. Normalmente gli italiani sono lieti quando uso la loro lingua, ma qualche volta non riesco a capire le loro reazioni. L'altro giorno per esempio, a casa dei miei amici a Roma, volevo avvisarli che avevo cucinato e gridai: "Venite, è 'bruciata' tutta la cena!" Invece di essere grati hanno cominciato a dire parolacce.



Un'altra volta volevo raccontare alla mia amica a Genova del nostro uccellino nero, che era caduto dal nido e che avevamo salvato. Per due mesi ci salutava ogni giorno con il suo 'kra-kra', finché crebbe e lo lasciammo libero. "Anna sai" cominciai "che a Monaco abbiamo avuto un cucciolo, un piccolo 'cervo' che abbiamo trovato nel bosco." "Come, ma voi avete solo un appartamento senza un giardino, vero?" "Non fa niente, l'abbiamo lasciato fuori sul balcone, ci stava benissimo." "E i vostri vicini, che cosa dicevano?" "Ne sono stati tutti entusiasti." "Incredibile, totalmente pazzi questi tedeschi!" ribatté. Peccato, che non amino gli animali, gli italiani!

Ma la situazione più incomprensibile l'ho vissuta durante il pranzo di nozze della mia amica Carla a Napoli. Stavo seduta accanto a sua suocera. Volevo parlare un po' del più e del meno e anche lodare la frutta italiana: "Sa signora, quando veniamo qui nel vostro bellissimo paese, non abbiamo più bisogno della TV la sera. Dopo la cena ci godiamo solo di un buon 'ficcò' e siamo felici."

Forse a lei non piacevano questi frutti, perché balzò su come se fosse stata morsa dalla tarantola. Poi mi volsi verso suo marito, che sembrava abbastanza preoccupato per la moglie, che era uscita dalla sala col viso tutto rosso. Gli dissi: "Che giorno fantastico oggi! Prima di venire qui, mi sono sdraiata su un bellissimo 'prete'. Sono ancora quasi ubriaca del suo profumo meraviglioso!" Che devo dirvi! Cambiò colore anche lui, diventò bianco e mormorando "Siamo cattolici qui in Italia" se ne andò. Non ho capito veramente niente!

Che cosa c'entra la religione con il mio amore per la natura? Non sarà mica proibito sdraiarsi sull'erba in mezzo ai fiori in Italia? Insomma, tanti misteri. Ma non fa niente. Ho potuto parlare in italiano, questa bella lingua, e mi è piaciuto tanto. (Lissy Pawelka)

Siccityà? Sì, grazie!













Qualcuno ha sostenuto che il dramma della siccityà non può essere affrontato con lo scherzo, cosa su cui si è certamente d'accordo, ma far sgorgare vino rosso dalle fontane pubbliche, anche solo per un giorno, non è un'impresa alla portata di chiunque.

Uno dei vecchi sogni degli ubriaconi che si ricollega a fiabe e mitologie, si è avverato a fine luglio in Sicilia, in provincia di Agrigento, nella cittadina di Racalmuto, dopo un mese di stenti causati dai rubinetti a secco.

Con l'iniziativa "Sine aqua, in vino veritas", l'amministrazione comunale ha voluto dimostrare alla Regione siciliana, colpevole di ritardi nell'erogazione dell'acqua, di non essere tanto sprovvista da restare a bocca asciutta, riuscendo a coinvolgere buona parte della popolazione, nonché numerosi turisti...

Per ottenere la spontanea e decisa partecipazione di tutti basta offrire quello che gli altri non regalerebbero mai, anche se forse non è esattamente quello di cui la gente ha bisogno. Nonostante che a nessuno sia venuto in mente di accontentare anche gli stravaganti che bevono solo il bianco.

Sandra Cartacci

 <p>ARIETE: Tornati dalle vacanze, sono molti quelli tra di voi, a buttarsi, con interesse e piacere rinnovato, nel lavoro. Così, lavorando, vi verranno pian piano quelle idee e quei desideri di allargamento, non solo professionale, che, se applicati, cambieranno nel giro di un paio d'anni, il vostro orientamento di vita. Probabili collaborazioni, oppure sostegni da parte dei familiari, o del parentado. Buon inizio di carriera per i giovani sportivi.</p>	 <p>LEONE: Finalmente, dopo il nervosismo estivo, arriva un po' di calma interna. Certo, sarebbe meglio averla durante le ferie, ma ammettete che così, le sfide, che vi hanno sempre appassionato, si vincono con più facilità. In ogni caso, non rimandate oltre argomenti da tempo trascurati, che riguardano la famiglia, le visite mediche, mutui in sospeso. Badate che questi ultimi non dovrebbero essere rinnovati, almeno per questo periodo.</p>	 <p>SAGITTARIO: Per il settore professionale il tempo sta per scadere. Fate le scelte finali e non aspettate di più. Nuove persone arricchiscono il vostro circolo di amicizie, portandosi appresso, anche un pizzico di fortuna per voi. Nonostante questo, nel settore delle collaborazioni, come anche in famiglia, vi esponete a pericoli di discordie e litigi, che, però, dovrebbero portarvi ad una nuova intesa e ridefinizione della situazione.</p>
 <p>TORO: Le buone entrate si alternano a perdite consistenti. Cercate di trovare l'equilibrio necessario e le cose andranno meglio. Per molti di voi, riguardo ai piaceri, vale che "la musica è finita, ma non è finita la festa", forse anche perché c'è stato il guastafeste! Insomma, l'estate stenta a finire, con strascichi sia per il corpo che per lo spirito. Ma, forse il tempo non stringe ancora...</p>	 <p>VERGINE: Buon compleanno! Le noie, piccole e grandi di agosto, cedono piano il passo all'entusiasmo e alla voglia di lusso. Vi sentite in forma, e il buon andamento degli affari ne è testimone. Attenti dunque! Il compleanno, insieme ad un senso di frustrazione, creatosi il mese passato, vi potrebbero far scivolare in una irrefrenabile voglia di vanità, con le conseguenti spese! Non superate le spese progettate.</p>	 <p>CAPRICORNO: Buone le possibilità di impiego e soddisfazioni per chi lavora alle dipendenze altrui, soprattutto per ottobre. Miglioramento della salute in generale, ma non per i problemi di stomaco. Evitate dispute con le autorità e con il potere in generale. In questo periodo vince il comportamento umile. Anche se le porte delle banche sono aperte, evitate di indebitarvi.</p>
 <p>GEMELLI: Siete entrati in un ciclo della vostra vita molto importante, perché portatore di cambiamenti. Innanzitutto è probabile una più o meno necessaria crisi personale, che farà riflettere. Presto tornerete con i piedi in terra e... comincerete a camminare. Molto probabili viaggi di lavoro o di altro, che vi faranno pensare seriamente ad un cambio di residenza. Non investite per il momento, ma se proprio volete, pensate ad una assicurazione, preferibilmente sugli immobili.</p>	 <p>BILANCIA: Buon compleanno amici della Bilancia! Sarà un periodo molto dolce, questo per voi, durante il quale vi sentirete anche in ottima forma intellettuale. Avrete una grande capacità ricettiva, insieme ad una potenzialità persuasiva che vi renderanno senza rivali. A questo punto non ci sono consigli. Saprete meglio di chiunque altro, come e a quale proposito socializzare.</p>	 <p>ACQUARIO: State affinando sempre di più le vostre tecniche per costruire rapporti con persone influenti. Non è escluso che questi tentativi si possano rivelare un vero trampolino sociale per molti di voi, se evitate le azioni impulsive. I figli sono sempre di più una fonte di piacere. Sembra strano, ma vi pare possibile ora, perfino imparare dai propri figli. Rimandate i viaggi e date più attenzione al proprio corpo.</p>
 <p>CANCRO: Se avete pensato di cominciare un corso di formazione professionale, che porti ad un miglioramento della posizione, o un corso di studi in generale, non ci poteva essere un periodo migliore. Imparate molto facilmente e a fondo. Anche le piccole lezioni che vi darà la vita in questo periodo non sono da trascurare, ma da inserire in un quadro più ampio di comprensione e di apprendimento. Così ne guadagnerete!</p>	 <p>SCORPIONE: Se siete in cerca di un lavoro, agite con tempestività! Cogliete le occasioni al volo. Nel lavoro, come nella vostra vita privata e sentimentale vi si chiederà di dare, più che ricevere. Attenti comunque a non scegliere, per questo motivo, il ruolo del vittimista, il quale, per il momento, non paga. Ciò non vuol dire diventare vittime. Affrontate la situazione e date a Cesare quel che è di Cesare. Vi sentirete attratti dalla meditazione e dalla religione.</p>	 <p>PESCI: Gli affari cominciano ad andare bene, con brevi viaggi in vista, ma la famiglia esige le vostre attenzioni. Non consideratela come un bastone tra le ruote, perché si ribellerà. Forse è il momento di comperare la casa o la macchina che desiderate da tempo insieme con propri familiari. Le delusioni provenienti dalle vostre compagnie, vi spingono a cercare i chiarimenti necessari.</p>

HELIOS

OROSCOPI PERSONALI E DI GRUPPO
tel. 0173-3701919

Un po' d'ottimismo non fa mai male!

...alta - ...signore - ...mentina - ...sola - ...
 buttare - ...fasi - ...ere - ...mento - ...messa - ...
 occhio - ...bile - ...le - ...rena - ...cero - ...odio

Inserite davanti ad ogni parola una lettera o un gruppo di lettere elencate qui sotto, in modo da formare altre parole di senso compiuto. Le lettere aggiunte, prese nell'ordine, formeranno una frase di Ellekappa (Laura Pellegrini) disegnatrice satirica.

de - en - i - i - le - ma - mo - no - nos - on
 - qua - ran - ri - si - tre

Soluzione: "Le nostre idee non moriranno quasi mai"

Amis und Kanadier

Dies ist die Abschrift eines Funkgesprächs, das TATSÄCHLICH im Oktober 1995 zwischen einem US-Marinefahrzeug und kanadischen Behörden vor der Küste Neufundlands stattgefunden hat.

Es wurde am 10.10.1995 vom Chief of Naval Operations (Canada) veröffentlicht.

Amerikaner: Bitte ändern Sie Ihren Kurs 15 Grad nach Norden, um eine Kollision zu vermeiden.

Canadier: Ich empfehle, Sie ändern IHREN Kurs 15 Grad nach Süden, um eine Kollision zu vermeiden.

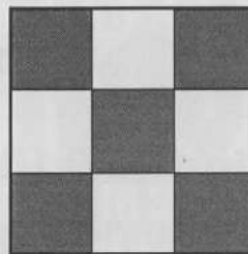
Amerikaner: Dies ist der Kapitän eines Schiffs der US-Marine. Ich sage noch einmal: Ändern Sie Ihren Kurs.

Canadier: Nein. Ich sage noch einmal: Sie ändern Ihren Kurs.

Amerikaner: DIES IST DER FLUGZEUGTRÄGER "USS LINCOLN", DAS ZWEITGRÖSSTE SCHIFF IN DER ATLANTIK-FLOTTE DER VEREINIGTEN STAATEN. WIR WERDEN VON DREI ZERSTÖRERN, DREI KREUZERN UND MEHREREN HILFSSCHIFFEN BEGLEITET. ICH VERLANGE, DASS SIE IHREN KURS 15 GRAD NACH NORDEN, DAS IST EINS FÜNF GRAD NACH NORDEN, ÄNDERN, ODER ES WERDEN GEGENMASSNAHMEN ERGRIFFEN, UM DIE SICHERHEIT DIESES SCHIFFES ZU GEWÄHRLEISTEN.

Canadier: Dies ist ein Leuchtturm. Sie sind dran.

(da www.witzbold.de)



questo quadrato è suddiviso in 9 aree equivalenti. Provate a suddividerlo in 5 aree equivalenti!

soluzione al prossimo numero

Vuoi un computer
 con software italiano, con hardware di qualità, assistenza qualificata e ...
a prezzi interessanti?

ORANGE MediaSystems

Tel. 0177-3271000

e-mail: info@orangecomputer.de

siamo a disposizione anche per i problemi del tuo computer

Ri cevi

"CONTATTO"?

Conosci amici o parenti che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060 e ti/gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!

www.rinascita.de

con le notizie dell'ultima ora di
rinascita flash
 e altre pagine interessanti

vieni a visitarci!

münchener multi-kulti-fest 2000 ANDER ART

Samstag 23.9.2000

Parade 10.00 Uhr - Start an der Münchner Freiheit

Kulturfest ab 12.00 Uhr - am Odeonsplatz

Mitspazieren! Mitfeiern!

Zum 4. Mal präsentieren sich die ausländischen Kulturvereine und Kulturinitiativen Münchens in einer farbenprächtigen Parade auf der Straße und in zahlreichen Auftritten auf der Freilichtbühne am Odeonsplatz. Alle Münchnerinnen und Münchner, alle Gäste in der Stadt sind eingeladen, an der Parade teilzunehmen und mitzufeiern, wenn sich die Kulturen unserer Stadt bei ANDER ART 2000 begegnen.

Bei jedem Wetter und bei freiem Eintritt!

10.00 Uhr Parade: Treffpunkt Münchner Freiheit

Die Parade mit internationalen Musik- und Tanzgruppen, Folklore, Straßenkunst und Aktionen läuft durch Leopold- und Ludwigstraße zum Odeonsplatz.

Die ideenreichsten Beiträge der Vereine werden prämiert.

Angeführt wird das Spektakel heuer von den Claymore Pipes & Drums, einer schottischen Marching Band aus München.

ab 12.00 Uhr Kulturfest: Am Odeonsplatz

An rund 40 Ständen können Sie sich über die Aktivitäten der Münchner Initiativen und Vereine informieren oder eine Kostprobe der internationalen Küche genießen (verantw. Wirt: Werner Winkler, Drehleier Gaststätten GmbH). Auf der Bühne läuft ein abwechslungsreiches Non-Stop-Programm an Darbietungen von Musik und Tanz, Spielszenen und Gesang aus allen Himmelsrichtungen dieser Welt.

Bühnenprogramm am Odeonsplatz - Moderation: Peter Hoffmann

ANDER ART wird veranstaltet von:

Landeshauptstadt München, Kulturreferat (Fachgebiet Interkulturelle Kunst & Immigrantenkultur), Burgstr. 4, 80313 München, in Kooperation mit dem Ausländerbeirat